

Bolani Candiano, 312.

- » Francesco (?), 512.
- » Francesco, avogador di comune, qu. Candiano, 165, 208, 230, 233, 236, 326, 337, 341, 654.
- » Francesco, fu alla Zecca, capo dei XL, qu. Domenico, 91, 572, 574, 597, 598, 623, 624.
- » Giovanni Antonio, qu. Giulio, 214.
- » Giovanni, fu conte a Pola, dei XL al civile, qu. Giovanni, 69, 222, 279.
- » Maffio, di Francesco, 410.
- » Maffio, de' Pregadi, 410, 483.
- » Marc'Antonio, qu. Giulio, 218, 270.
- » Marco procuratore, 216, 230, 253, 269, 291, 295, 427, 510, 521.
- » Pietro, ufficiale alla Ternaria vecchia, qu. Alvise, di Marco procuratore, 626.
- » Sebastiano, di Giovanni, 280.
- » Trojano, fu all'assedio di Padova, qu. Girolamo, 189, 408, 465, 483, 668.
- » Urbano, fu dei XL al civile, podestà in Albona e Fianona, qu. Alessandro, 29, 92, 385, 434.

Boldiero Francesco, cittadino veronese, 588.

Boldù, casa patrizia di Venezia.

- » Andrea, castellano in Asola, di Girolamo, 74.
- » Antonio cavalier, fu avogadore di Comune, (del qu.) figli, 219.
- » Antonio, di Pietro, 221.
- » Francesco, fu al Piovego, ufficiale alla Dogana, qu. Girolamo, 329, 362.
- » Giacomo, de' Pregadi, è ai X savii, qu. Girolamo, 289, 399, 514.
- » Leonardo, fu provveditore a Castelbaldo, di Pietro, 492, 647.
- » Nicolò, provveditore agli Orzi nuovi, di Girolamo, 71, 72, 123, 411.
- » Pietro, è alle Ragioni vecchie, qu. Leonardo, 255, 303, 405.

Bon, casa patrizia di Venezia.

- » Alessandro, dei XL al civile, fu signor di notte, qu. Scipione, 30.
- » Alessandro, fu giudice di Petizione, qu. Fantino, 346, 578.
- » Alvise dottore, oratore in Ungheria, avogador di comune, qu. Michele, 103, 130, 131, 133, 143, 214, 266, 272, 273, 274, 281, 412, 458, 555.
- » Alvise, dei XL al criminale, provveditore a Cividale del Friuli, qu. Girolamo, 120, 131.
- » Alvise, de' Pregadi, qu. Ottaviano, 299, 406, 428, 436, 513, 670.
- » Antonio, fu podestà a Chioggia, qu. Nicolò, 668.
- » Benedetto *il grande*, qu. Alessandro, 187, 283.
- » Carlo, dei Cinque alla pace, qu. Domenico, 7, 331, 648.
- » Domenico, fu provveditore sopra la sanità, rettore alla Canea, qu. Ottaviano, 434, 538, 597, 598, 610, 611.

Bon Francesco, fu avvocato grande, ufficiale alla Tavola dell'entrata, qu. Domenico, 371, 658.

- » Francesco, fu camerlengo a Rovigo, consigliere a Rettimo, qu. Scipione, 28.
 - » Girolamo, signor di notte, qu. Felice, 398.
 - » Marino, provveditore sopra la revisione dei conti, qu. Michele, 330, 534, 536.
 - » Michele, fu capo dei XL, ufficiale alla camera degl'imprestiti, qu. Scipione, 279.
 - » Nicolò, camerlengo a Bergamo, qu. Domenico, 78, 99, 100, 330, 461.
 - » (dal) Taddeo, cittadino veneziano, 677.
 - » Francesco *dall'oro*, cittadino veneziano, 677.
- Bona Vita (?) (di) monsignore capitano francese, 442.
- Bondimier o Bopdumier, casa patrizia di Venezia.
- » Bernardino, fu giudice del Piovego, qu. Girolamo, 598, 599, 600, 610.
 - » Girolamo, fu podestà a Castelleone, qu. Bernardo, 371, 384, 503.
 - » Lorenzo, dei Cinque alla Pace, 8, 574, 576.
 - » Nicolò, fu camerlengo a Bergamo, qu. Zanotto, 461.
 - » Zaccaria, fu tesoriere in Friuli, qu. Girolamo, 222, 320, 331, 379.

Bongis (de) (o Bonghi) Nicolò, dei XIX del Consiglio di Bergamo, 247.

Bonifazio (de) Francesco, cittadino veneziano, 677.

» Giovanni Pietro, cittadino veneziano, 677

Bonivet (di) monsignore, Guglielmo Gouffier, fratello di monsignor di Boissi, 470, 533.

Bonrizzo Giovanni Alvise, ragionato all'ufficio degli avogadori, scrivano all'ufficio dei Camerlenghi di Comune, 358, 378.

Borbone (di) duca, monsignor Carlo, gran contestabile di Francia, luogotenente regio a Milano, 9, 13, 14, 16, 18, 20, 25, 26, 31, 34, 35, 40, 42, 43, 45, 51, 52, 53, 55, 58, 59, 72, 75, 76, 77, 80, 90, 102, 112, 113, 114, 120, 139, 140, 142, 156, 160, 184, 185, 187, 188, 191, 196, 197, 199, 202, 206, 213, 216, 217, 218, 225, 234, 236, 248, 283, 308, 608.

» sua madre, Chiara Gonzaga, figlia di Federico marchese di Mantova, 213.

» suo nunzio a Venezia, 283, 284.

Bordes (di) monsignore, gentiluomo francese in pellegrinaggio a Loreto, 301.

Borella Francesco, dei XIX del Consiglio di Bergamo, 247.

» Giovannino, dei XIX del Consiglio di Bergamo, 247.

Borghese (il) (*Burgesse*) capo di archibusieri al servizio dei veneziani, 57, 60, 76, 178, 250.

Borgo (dal) Andrea, 215.

» Angelo Maria, 297.